



co Passarelli, precisa che, allo scopo di mantenere in servizio il personale più qualificato gli Agenti generali avevano il diritto di scelta sulle domande presentate, per cui era in loro facoltà di rifiutare quelle di dipendenti di cui avessero preferito, a loro giudizio, continuare le prestazioni. Di questo diritto è stato fatto uso in un numero ristretto di casi, il che dimostra che gli sfollamenti hanno riguardato gli impiegati ritenuti meno idonei. Assicura poi il Consigliere Librestri Amari che non si sono verificate né si verificheranno difficoltà nel regolare svolgimento del lavoro neppure in quelle Agenzie dove maggiore è stato il numero degli sfollati.

Il Direttore generale fa a sua volta presente che, nei casi ritenuti necessari, la Direzione ha provveduto a mandare sul posto propri funzionari, confermando la regolarità del funzionamento delle Agenzie.

Il Comitato prende atto di quanto sopra.